



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

ST/AGF

Posta certificata

[Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Dott.ssa Antonietta Riccio  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA e VINCA  
Via delle Magnolie, n.8  
70026 Modugno

e pc

Ambito Territoriale di Caccia  
Bari  
[Atc.bari@sicurezzapostale.it](mailto:Atc.bari@sicurezzapostale.it)

**Oggetto: Piano di ripopolamento starna (*perdix perdix*). Parere  
Valutazione Incidenza ID\_ 5316**

Si fa seguito alla nota acquisita al protocollo n. 2179 del 01/06/2017 di codesto Ente e alla richiesta acquisita al protocollo n. 2204 del 05/06/2017 dell'Ambito Territoriale di Caccia Bari ed alle successive integrazioni, riguardo all'oggetto, per esporre quanto segue.

Considerato che una corretta gestione venatoria della specie deve comunque essere sempre basata su accurati censimenti e data la mancanza di dati sulla situazione della specie in provincia, si invita l'Ambito Territoriale di Caccia competente ad organizzare i censimenti della specie nei mesi di febbraio, marzo e aprile per le coppie, quando si ha il massimo dell'attività di canto con l'uso del richiamo registrato. Sarebbe opportuno che le suddette attività di censimento venissero svolte da ornitologi in possesso di comprovata esperienza lavorativa, laureati in Scienze Naturali, Scienze Biologiche o altre facoltà equipollenti.

Le operazioni di censimento sopraesposte devono essere integrate con le seguenti fasi:

- ricognizione del territorio per l'osservazione degli individui subito dopo la liberazione (con raccolta di eventuali animali morti);
- mappatura sistematica delle segnalazioni occasionali effettuate da operatori agricoli o da altre persone che accidentalmente abbiano avvistato gli animali.
- raccolta delle segnalazioni dei ritrovamenti di nidi e verifica della percentuale di schiusa della uova. Tale operazione andrà condotta con la collaborazione degli agricoltori e potrà essere focalizzata in alcune zone dove è stata constatata una particolare concentrazione di coppie; in queste



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

aree delimitate è opportuno procedere ad una ricerca a tappeto dei nidi lungo le bordure e nelle zone incolte;

Particolarmente importante quindi è la corretta predisposizione del piano di monitoraggio delle popolazioni in termini di rapporto costi/benefici per ottenere indicazioni traducibili in interventi gestionali concreti e efficaci. L'attività venatoria sulle popolazioni neocostituite o esistenti di Starna, deve essere condotta con molta cautela per evitare di vanificare gli sforzi economici dei piani di ripopolamento. Per questo è indispensabile esercitare un attento controllo affinché venga rispettato il piano di prelievo stabilito ogni anno sulla base dei due censimenti (primaverile ed estivo). E' bene inizialmente sperimentare percentuali di prelievo ridotte, in modo da poterle incrementare fino a valori che possano essere ben sopportati dalle popolazioni e che permettano il mantenimento di consistenze costanti da un anno all'altro.

Considerato che il fine ultimo di questi piani resta, come previsto dalla normativa, la ricostituzione di nuclei riproduttivi, particolare attenzione deve essere fatta circa la provenienza degli animali. Dalla bibliografia presente l'elevata dimensione media della nidata e la forte mortalità (Meriggi et al. 2000) avallano il sospetto che i ceppi comunemente utilizzati in allevamento abbiano perso le necessarie caratteristiche di "rusticità" per ricostituire popolazioni naturali. E' importante perciò reperire soggetti, allevati nelle migliori condizioni sanitarie.

Per quanto concerne i recinti di ambientamento, è necessario che il recinto abbia come delimitazione una rete metallica di almeno 2,5 m di altezza e siano diminuite il numero di volierette da 10 proposte a massimo di n.5 ma di dimensioni maggiori (10x20).

E' opportuno che in ogni sito di ripopolamento venga rilasciato un contingente di animali non inferiore alle 250 unità.

E' opportuno che le strutture siano collocate in zone dove vi siano cespugli e vegetazione naturale che possano offrire riparo dai rapaci e costituire, di per sé, siti naturali di rimessa. Tutti gli animali rilasciati potranno essere opportunamente marcati per meglio seguire l'andamento della sopravvivenza e della dispersione sul territorio.

Questo Ente, ai soli fini della Valutazione di Incidenza, esprime parere favorevole per il piano di ripopolamento con soggetti di starna (*Perdix perdix*) nel territorio della città metropolitana di Bari e nella provincia di Barletta Andria Trani a condizione che:

- siano escluse dal piano le zone ricadenti in aree Rete Natura 2000, così come specificato nel piano e previsto dal REGOLAMENTO REGIONALE 10 maggio 2016, n. 6 recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria
- Che il trasporto dei soggetti da rilasciare rispetti la normativa vigente in materia di benessere e sanità animale, tenendo anche in



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

considerazione che i soggetti rilasciati sono da considerarsi “selvatici”;

- I capi provengano da allevamenti non troppo distanti dal luogo scelto per il ripopolamento
- Vengano rilasciati in parte entro i primi 15 giorni di settembre e la restante parte in primavera, visto che il fine ultimo dei ripopolamenti è la creazione di nuclei stabili e non selvaggina da abbattere all'apertura della stagione venatoria.

Accogliendo l'invito dell'Istituto Superiore della Protezione e la Ricerca per l'Ambiente, questo Ente è disponibile alla collaborazione nelle attività di monitoraggio e censimento post ripopolamento, nel territorio del Parco. Ulteriori e più precise indicazioni sulla dinamica di popolazione, sui fattori di mortalità e sui fenomeni dispersivi potrebbero inoltre essere acquisite attraverso la radio-marcatura di soggetti immessi nelle aree di ripopolamento e di soggetti catturati nelle aree di presenza stabile, qualora si rilevassero.

Cordiali saluti

Il Direttore f.f.  
Fabio Modesti

***Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.***